



POSITION PAPER UFEMAT APPROVATO DAI MEMBRI DALL'ASSEMBLEA GENERALE DURANTE IL MEETING ANNUALE DI VIENNA DEL 27 GIUGNO 2013

Regolamento Prodotti da Costruzione: produttori e distributori di prodotti da costruzione richiedono periodo di transizione sulla fornitura di dichiarazioni di prestazione

Il 1° luglio 2013 sarà una tappa importante per l'intero settore delle costruzioni. Sia i produttori che i distributori di prodotti da costruzione saranno soggetti al nuovo Regolamento EU sui Prodotti da Costruzione¹, che semplificherà il commercio e migliorerà il mercato unico per i prodotti da costruzione in tutta l'UE.

L'Unione Europea delle Federazioni Nazionali dei Commercianti di Materiali da Costruzione Edili (UFEMAT²) è una organizzazione europea del settore che rappresenta produttori e distributori di prodotti da costruzione. Come tali, le nostre aziende associate applicheranno queste nuove norme su base giornaliera. Coinvolta nelle prime discussioni sul nuovo regolamento, la nostra organizzazione sta informando e preparando i propri soci per il cambio di regole. Sebbene il nuovo sistema comporterà senza dubbio una serie di cambiamenti importanti nel funzionamento delle industrie e nelle società di distribuzione dai nostri associati, abbiamo fatto del nostro meglio per garantire una rapida transizione verso le nuove regole.

Delle disposizioni del regolamento, è la gestione delle dichiarazioni di prestazione (DoP) che avrà il maggior impatto per l'industria. Nel corso del processo legislativo, i responsabili politici hanno notato la possibile contraddizione tra il potenziale onere amministrativo delle disposizioni di fornire i DOP in forma cartacea e gli sforzi dell'UE in materia di efficienza delle risorse e regolamentazione intelligente. L'articolo 7 prevede la possibilità di fare una copia della dichiarazione di prestazione a disposizione su un sito web. A tal fine, la Commissione è abilitata ad adottare un Atto Delegato.

Siamo consapevoli, tuttavia, che questo Atto Delegato non sarà pronto in tempo per l'entrata in vigore delle nuove norme. Pur riconoscendo l'importanza di lasciare tempo sufficiente alla Commissione di adottare l'atto più appropriato a questo proposito, il

¹ Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio.

² <http://www.ufemat.eu>

nostro settore dovrà affrontare l'incertezza giuridica a partire dal 1° luglio, quando si tratti di requisiti di legge per fornire la DoP per i nostri prodotti attraverso un sito web.

Vorremmo evidenziare che la fornitura sistematica di DoP in forma cartacea è impossibile per la grande maggioranza dei nostri membri, non solo in termini di costo, ma anche da un punto di vista tecnico. Investire in un sistema di approvvigionamento su sito web in questa fase è potenzialmente controproducente, mentre le regole ufficiali sono ancora sconosciute, e potrebbe finire per richiedere una revisione costosa del sistema in vigore. Ciò fornirebbe anche ulteriori difficoltà per un settore rimasto particolarmente vulnerabile nella crisi economica.

In questo periodo di incertezza giuridica, dove i nostri associati e la grande maggioranza del settore faranno il possibile per conformarsi alle nuove regole, considereremmo particolarmente inappropriato e ingiusto per gli operatori del settore l'essere sanzionati. Ciò sarebbe in contrasto con gli sforzi della Commissione per migliorare la competitività industriale e per ridurre gli oneri amministrativi, principalmente per le piccole e medie imprese (PMI).

Per queste ragioni, UFEMAT vorrebbe sollecitare la Commissione a considerare con attenzione le difficoltà qui presentate e introdurre un periodo di transizione, applicabile fino all'adozione dell'Atto Delegato, prima di fare uso di eventuali sanzioni per non-conformità all'interno delle disposizioni di cui all'articolo 7.

E' opportuno sottolineare il nostro sostegno per un quadro giuridico moderno e ben funzionante per la commercializzazione dei prodotti da costruzione, ed esprimiamo un sincero interesse per tornare sulla questione al più presto.